



## **Provincia di Pesaro e Urbino**

### **Sezione n. 11 Società Sil appennino centrale scarl.**

**-Scheda riepilogativa della società**

**-Analisi di Bilancio**

**-Indicatori di Bilancio**

**-Statuto**

**Sezione N. 11 della Relazione Tecnica al Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate di cui alla L. 190/2014 - Allegato alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 9 del 30 marzo 2015**





# Provincia di Pesaro e Urbino

## Scheda tecnica piano di razionalizzazione

### Amministrazione trasparente D.lgs 33/2013: società partecipate

DATI AGGIORNATI AL 30 03 2015

#### ANAGRAFICA

Ragione sociale	S.I.L.. SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOC. CONS. A.R.L.		
Forma giuridica	S.I.L.. SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOC. CONS. A.R.L.		
Codice fiscale/p.iva	01589770518	n. iscrizione Rea	AR-123807
Data Costituzione	17/07/1998	Data ultima modifica statutaria	Assemblea straordinaria dei soci del 23/05/2013
Data inizio partecipazione Banca Popolare di Spoleto S.p.A.	17/07/1998		
Durata prevista a statuto	31/12/2030		
Oggetto sociale	La società consortile a r.l. senza fine di lucro, è costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto intermediario locale, tutti gli interventi previsti dal piano di azione del patto territoriale per l'occupazione dell'Appennino Centrale ai sensi della normativa nazionale comunitaria prevista per i patti territoriali e promuovere il sostegno e lo sviluppo dell'area interessata da patto territoriale Appennino Centrale.		

#### Sedi

Amministrativa	Via XX Settembre, 46- 52037 Sansepolcro (AR)
Operativa	Via XX Settembre, 46- 52037 Sansepolcro (AR)
Recapiti (tel-fax-mail)	Tel. 0575/736844 – fax 0575/736768 - email: ptoac@libero.it

Misura della partecipazione della Provincia di Pesaro Urbino	11,49 %	Corrispondente a €	6.880,00
n. azioni/quote possedute	160	Valore nominale di ciascuna azione/quota	(n. 160 quote del valore di Euro 43)

499

## COMPOSIZIONE SOCIETARIA

Soci	Capitale sociale euro 59.856				
	quote	valore quota	totale	%	
1	Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana	40	43	1.720	2,87%
2	Comunità Montana Alta Umbria	80	43	3.440	5,75%
3	Unione dei Comuni montani del Casentino	40	43	1.720	2,87%
4	Comunità Montana del Montefeltro	40	43	1.720	2,87%
5	Comunità Montana Alta Valmarecchia	40	43	1.720	2,87%
6	Unione Montana "Acquacheta - Romagna Toscana"	40	43	1.720	2,87%
7	Comunità Montana di Catria e Nerone	40	43	1.720	2,87%
8	Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro	160	43	6.880	11,49%
9	Comunità Montana dell'Appennino Cesenate	40	43	1.720	2,87%
10	Comunità Montana dell'Appennino Forlivese	40	43	1.720	2,87%
11	Provincia di Arezzo	40	43	1.720	2,87%
12	Provincia di Perugia	40	43	1.720	2,87%
13	Provincia di Forlì Cesena	40	43	1.720	2,87%
14	Provincia di Pesaro e Urbino	160	43	6.880	11,49%
15	CCIAA di Pesaro e Urbino	30	43	1.290	2,16%
16	CCIAA di Forlì Cesena	160	43	6.880	11,49%
17	CCIAA di Perugia	32	43	1.376	2,30%
18	CCIAA di Arezzo	40	43	1.720	2,87%
19	Banca delle Marche SpA	32	43	1.376	2,30%
20	Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo Società Cooperativa	8	43	344	0,57%
21	Cassa di Risparmio di Città di Castello SpA	4	43	172	0,29%
22	MPS Investments SpA	48	43	2.064	3,45%
23	Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna SpA	4	43	172	0,29%
24	Banca Popolare di Spoleto SpA	4	43	172	0,29%
25	Romagna Est - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa	4	43	172	0,29%
26	Banca Romagna Coop. Credito Coop. Romagna Centro e Macerone - Società Coop.	16	43	688	1,15%
27	Banca di Cesena Credito Cooperativo di Cesena e Ronta S.c.r.l.	2	43	86	0,14%
28	Banca di Credito Cooperativo di Sarsina Società Cooperativa	8	43	344	0,57%
29	Unicredit SpA	16	43	688	1,15%
30	Cassa di Risparmio di Cesena SpA	16	43	688	1,15%

31	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Società Cooperativa	16	43	688	1,15%
32	CNA Associazione Provinciale di Forli Cesena	4	43	172	0,29%
33	CNA Pesaro e Urbino	2	43	86	0,14%
34	CNA Associazione provinciale Perugia	2	43	86	0,14%
35	CNA Associazione Provinciale di Arezzo	4	43	172	0,29%
36	Confartigianato di Cesena	4	43	172	0,29%
37	Confartigianato Arezzo	4	43	172	0,29%
38	Confartigianato di Forli Federimprese	2	43	86	0,14%
39	Confartigianato Pesaro e Urbino	2	43	86	0,14%
40	Confartigianato Imprese Perugia	2	43	86	0,14%
41	Unindustria Forli-Cesena	9	43	387	0,65%
42	Associazione industriali Pesaro Urbino	8	43	344	0,57%
43	Associazione Industriali della Provincia di Arezzo	2	43	86	0,14%
44	Confindustria Perugia - Associazione degli Industriali della Provincia di Perugia	8	43	344	0,57%
45	API Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia di Pesaro e Urbino	1	43	43	0,07%
46	Confcommercio della Provincia di Perugia	2	43	86	0,14%
47	Associazione Commercianti della Provincia di Arezzo	2	43	86	0,14%
48	Confcommercio Provincia di Pesaro e Urbino	1	43	43	0,07%
49	Confcommercio - Ass. Commercio, Turismo, Servizi Cesena e Circondario	2	43	86	0,14%
50	Associazione del Comm.ercio, Turismo e Servizi Forli e circondario	1	43	43	0,07%
51	Confesercenti Pesaro Urbino	2	43	86	0,14%
52	Confesercenti Provinciale Forlivese	2	43	86	0,14%
53	Confesercenti Arezzo	2	43	86	0,14%
54	Confesercenti Federazione Regionale dell'Umbria	1	43	43	0,07%
55	Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Arezzo	2	43	86	0,14%
56	CIA - CAM della Provincia di Forli-Cesena	4	43	172	0,29%
57	Confederazione Italiana Agricoltori Sede Regionale dell'Umbria	2	43	86	0,14%
58	Confederazione Italiana Agricoltori Provinciale di Pesaro e Urbino	1	43	43	0,07%
59	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Forli-Cesena	4	43	172	0,29%
60	Federazione Provinciale Coldiretti Perugia	4	43	172	0,29%
61	Federazione Provinciale Coltivatori diretti di Pesaro	2	43	86	0,14%
62	Federazione Provinciale Coltivatori diretti Arezzo	2	43	86	0,14%
63	Confagricoltura di Forli-Cesena e di Rimini	2	43	86	0,14%
64	Confagricoltura Pesaro-Urbino	1	43	43	0,07%
65	Confagricoltura Arezzo	2	43	86	0,14%
66	Lega Regionale Cooperative e Mutue dell'Umbria	2	43	86	0,14%
	Lega regionale Toscana Cooperative - Comitato Territoriale di Arezzo	2			0,14%

68	Legacoop.Marche	2	43	86	0,14%
69	Lega Cooperative Provincia di Forli-Cesena	2	43	86	0,14%
70	Confcooperative - Unione regionale dell'Umbria	2	43	86	0,14%
71	Confcooperative Marche	2	43	86	0,14%
72	Confcooperativa Unione Provinciale di Forli-Cesena	4	43	172	0,29%
73	Associazione Generale Cooperative Italiane Forli Cesena e Rimini	1	43	43	0,07%
<b>TOTALE</b>		1392		59.856	100,00%
<b>TOTALE PRIVATO</b>				<b>20,83%</b>	
<b>TOTALE PUBBLICO</b>				<b>79,17%</b>	

## DATI PATRIMONIALI ECONOMICI-FINANZIARI

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Capitale sociale (interamente versato)	59.856	104.400,00	104.400,00	67.050,00	230.652,00
Patrimonio netto	110.746	60.385,00	54.465,00	48.408,00	248.805,00
Risultato di esercizio	<b>50.360</b>	<b>5.919,00 (UTILE)</b>	<b>- 29.492,00 (PERDITA)</b>	<b>-202.198,00 (PERDITA)</b>	<b>4.549,00 (UTILE)</b>

## ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE SUL BILANCIO DELLA PROVINCIA erogato a favore della società partecipata

Specificare tipologia (contributo, contratto, credito per anticipazioni etc)	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Impegnato		0	0
Pagato competenza + residui		0	0

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Nomina Assemblea Soci)

n. componenti	9	Di cui di designazione pubblica	5	Di cui di designazione della Provincia	0
---------------	---	---------------------------------	---	--	---

## Dettaglio componenti C.d.A.

Nominativo	Ruolo	Codice fiscale	Data inizio nomina/ designazione	Scadenza nomina/ designazione	Organismo/ Ente designante	Trattamento economico annuo lordo previsto (1)
Rossi Roberto	Presidente	RSSRRT45A24I155E	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	EELL - Toscana	Non previsto
Severini Mauro	Consigliere	SVRMRA55C14F629H	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	EELL - Emilia Romagna	Non previsto
Bonalana Guerrino	Consigliere	BNLGRN48C01F450I	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	Ass. Piccole Imprese - Marche	Non previsto
Luchetti Fiorenzo	Consigliere	LCHFNZ53P17C745Q	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	Ass. Industriali - Umbria	Non previsto
Cornioli Mauro	Consigliere	CRNMRA63C02I155M	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del	Ass. Piccole Imprese -	Non previsto

				bilancio di esercizio al 31.12.2016	Toscana	
Flavio Pierotello	Consigliere	PRTFLV54P30M067U	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	CCIAA di Forlì - Cesena	Non previsto
Simoni Giona	Consigliere	SMNGNI51D01A565B	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	EELL - Emilia Romagna	Non previsto
Massimo Ciabocchi	Consigliere	CBCMSM72A14B352R	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	EELL - Marche	Non previsto
Travagliati Paola	Consigliere	TRVPLA65S64B352V	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	CNA di Pesaro e Urbino	Non previsto

### Revisore Unico (Nominato dall'Assemblea)

n. componenti	1	Di cui di designazione pubblica	0	Di cui di designazione della Provincia	0
---------------	---	---------------------------------	---	--	---

### Dettaglio componenti Collegio Revisori

Nominativo	Ruolo	Data inizio nomina/ designazione	Scadenza nomina/ designazione	Organismo/Ente designante	Codice Fiscale	Trattamento economico annuo lordo previsto
Rocchi Paolo	Revisore Unico	28/05/2012	3 esercizi (fino ad approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/14)	Assemblea dei Soci del SIL	RCCPLA60E08E256C	Euro 8.700,00

### Sito internet Art. 22 c.1 Dlgs. 33/2013

Sito istituzionale nel quale sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di governo, di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione e consulenza

[www.appenninocentrale.it](http://www.appenninocentrale.it)

### Sezione Piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 L. 190/2014

Sezione Piano di razionalizzazione Esame requisiti per la dismissione/mantenimento/fusione ai sensi dell'art. 1 L. 190/2014		
Criterio	Tipologia	Commento
A	Funzione fondamentale L. 56/2014	L'attività rientra nella funzione fondamentale della L. 56/2014.
B	Il numero dei dipendenti è pari 1. Il costo del personale è pari a 16.398.	Criterio n. B dell'art. 1 della L. 190/2014 . Numero amministratori superiori ai dipendenti ma rientra nella funzioni dei Gal.
	Il numero degli amministratori è costituito da 9 unità. Il costo è pari a zero.	
C	Situazione di bilancio	Il bilancio è in equilibrio.

### Azione deliberata dalla Provincia di Pesaro e Urbino

Mantenimento della società in relazione alla normativa comunitaria..





# Analisi di Bilancio

## SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2013	2012	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	10.039,00	10.464,00	-425,00	-4,06
I. Immateriali	5.902,00	5.833,00	69,00	1,18
II. Materiali	4.137,00	4.631,00	-494,00	-10,67
III. Finanziarie	0,00	0,00	0,00	
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
C. ATTIVO CIRCOLANTE	237.952,00	253.418,00	-15.466,00	-6,10
I. Rimanenze	0,00	0,00	0,00	
II. Crediti	128.218,00	130.459,00	-2.241,00	-1,72
1) Esigibili entro 12 mesi	128.218,00	130.459,00	-2.241,00	-1,72
2) Esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	
IV. Disponibilità liquide	109.734,00	122.959,00	-13.225,00	-10,76
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	240.556,00	262.404,00	-21.848,00	-8,33
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>488.547,00</b>	<b>526.286,00</b>	<b>-37.739,00</b>	<b>-7,17</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2013	2012	Variazione	Var %
A. PATRIMONIO NETTO	110.744,00	60.385,00	50.359,00	83,40
I. Capitale	59.856,00	104.400,00	-44.544,00	-42,67
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00	
III. Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Riserva legale	530,00	1.756,00	-1.226,00	-69,82
V. Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00	
VII. Altre riserve, distintamente indicate	-1,00	0,00	-1,00	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	-51.690,00	51.690,00	100,00
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	50.359,00	5.919,00	44.440,00	750,80
X. Acconti su Dividendi	0,00	0,00	0,00	
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	0,00	142,00	-142,00	-100,00
D. DEBITI	377.725,00	465.413,00	-87.688,00	-18,84

# Analisi di Bilancio

## SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	2013	2012	Variazione	Var %
1. Debiti esigibili entro 12 mesi	243.201,00	319.738,00	-76.537,00	-23,94
2. Debiti esigibili oltre 12 mesi	134.524,00	145.675,00	-11.151,00	-7,65
E. RATEI E RISCONTI	78,00	346,00	-268,00	-77,46
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>488.547,00</b>	<b>526.286,00</b>	<b>-37.739,00</b>	<b>-7,17</b>

CONTO ECONOMICO				
	2013	2012	Variazione	Var %
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>226.232,00</b>	<b>178.948,00</b>	<b>47.284,00</b>	<b>26,42</b>
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	226.116,00	178.838,00	47.278,00	26,44
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	0,00	0,00	0,00	
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	
V. Altri ricavi e proventi	116,00	110,00	6,00	5,45
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>247.548,00</b>	<b>199.815,00</b>	<b>47.733,00</b>	<b>23,89</b>
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	210,00	582,00	-372,00	-63,92
VII. Spese per prestazioni di servizi	202.267,00	156.812,00	45.455,00	28,99
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	24.765,00	24.765,00	0,00	0,00
IX. Costi del personale	16.398,00	14.779,00	1.619,00	10,95
X. Ammortamenti e svalutazioni	2.211,00	2.026,00	185,00	9,13
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	
XII. Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	
XIII. Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
XIV. Oneri diversi di gestione	1.697,00	851,00	846,00	99,41
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-21.316,00</b>	<b>-20.867,00</b>	<b>-449,00</b>	<b>-2,15</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>428,00</b>	<b>-240,00</b>	<b>668,00</b>	<b>278,33</b>
1. Proventi finanziari	866,00	440,00	426,00	96,82
2. Oneri finanziari	438,00	680,00	-242,00	-35,59
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>77.647,00</b>	<b>31.726,00</b>	<b>45.921,00</b>	<b>144,74</b>
XX. Proventi straordinari	79.279,00	35.879,00	43.400,00	120,96
XXI. Oneri straordinari	1.632,00	4.153,00	-2.521,00	-60,70

# Analisi di Bilancio

## SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

CONTO ECONOMICO				
	2013	2012	Variazione	Var %
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	56.759,00	10.619,00	46.140,00	434,50
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	6.400,00	4.700,00	1.700,00	36,17
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	50.359,00	5.919,00	44.440,00	750,80

CONTO ECONOMICO (civilistico) in sintesi				
	2013	2012	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	226.232,00	178.948,00	47.284,00	26,42
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	247.548,00	199.815,00	47.733,00	23,89
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-21.316,00	-20.867,00	-449,00	-2,15
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	428,00	-240,00	668,00	278,33
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	77.647,00	31.726,00	45.921,00	144,74
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	56.759,00	10.619,00	46.140,00	434,50
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	6.400,00	4.700,00	1.700,00	36,17
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	50.359,00	5.919,00	44.440,00	750,80

STATO PATRIMONIALE (civilistico) in sintesi				
	2013	2012	Variazione	Var %
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	
B. IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi ammortamento)	10.039,00	10.464,00	-425,00	-4,06
C. ATTIVO CIRCOLANTE	237.952,00	253.418,00	-15.466,00	-6,10
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	240.556,00	262.404,00	-21.848,00	-8,33
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	488.547,00	526.286,00	-37.739,00	-7,17
A. PATRIMONIO NETTO	110.744,00	60.385,00	50.359,00	83,40
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	0,00	142,00	-142,00	-100,00
D. DEBITI	377.725,00	465.413,00	-87.688,00	-18,84
E. RATEI E RISCONTI	78,00	346,00	-268,00	-77,46
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	488.547,00	526.286,00	-37.739,00	-7,17

# Analisi di Bilancio

## SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto						
	2013	% risp. al val.	2012	% risp. al val.	Variazione	Var %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	226.232,00		178.948,00		47.284,00	26,42
Costi esterni	228.939,00		183.010,00		45.929,00	25,10
VALORE AGGIUNTO	-2.707,00	100,00	-4.062,00	100,00	1.355,00	33,36
IX. Costi del personale	16.398,00		14.779,00		1.619,00	10,95
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-19.105,00	705,76	-18.841,00	463,84	-264,00	-1,40
Ammortamenti e accantonamenti	2.211,00		2.026,00		185,00	9,13
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-21.316,00	787,44	-20.867,00	513,71	-449,00	-2,15
Risultato della gestione finanziaria	428,00		-240,00		668,00	278,33
RISULTATO CORRENTE	-20.888,00	771,63	-21.107,00	519,62	219,00	1,04
Rettifiche di valore di attività finanziarie e svalutazioni	0,00		0,00		0,00	
Risultato della gestione straordinaria	77.647,00		31.726,00		45.921,00	144,74
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	56.759,00	-2.096,75	10.619,00	-261,42	46.140,00	434,50
Imposte sul reddito di esercizio	6.400,00		4.700,00		1.700,00	36,17
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (utile o perdita)	50.359,00	-1.860,33	5.919,00	-145,72	44.440,00	750,80

# Analisi di Bilancio

## SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Riclassificazione dello stato patrimoniale col criterio finanziario						
	2013	Comp. % imp./fonti	2012	Comp. % imp./fonti	Variazione	Var %
<b>ATTIVO - IMPIEGHI</b>						
Immobilizzazioni materiali	4.137,00		4.631,00		-494,00	-10,67
Immobilizzazioni immateriali	5.902,00		5.833,00		69,00	1,18
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00		0,00	
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>10.039,00</b>	<b>2,05</b>	<b>10.464,00</b>	<b>1,99</b>	<b>-425,00</b>	<b>-4,06</b>
Magazzino	0,00		0,00		0,00	
Crediti a breve termine	368.774,00		392.863,00		-24.089,00	-6,13
Liquidità	109.734,00		122.959,00		-13.225,00	-10,76
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>478.508,00</b>	<b>97,95</b>	<b>515.822,00</b>	<b>98,01</b>	<b>-37.314,00</b>	<b>-7,23</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (TOTALE ATTIVO)</b>	<b>488.547,00</b>	<b>100,00</b>	<b>526.286,00</b>	<b>100,00</b>	<b>-37.739,00</b>	<b>-7,17</b>
<b>PASSIVO - FONTI</b>						
Capitale sociale	59.856,00		104.400,00		-44.544,00	-42,67
Riserve	529,00		1.756,00		-1.227,00	-69,87
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00		-51.690,00		51.690,00	100,00
Utile (perdita) dell'esercizio	50.359,00		5.919,00		44.440,00	750,80
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>110.744,00</b>	<b>22,67</b>	<b>60.385,00</b>	<b>11,47</b>	<b>50.359,00</b>	<b>83,40</b>
Debiti esigibili oltre i 12 mesi	134.524,00		145.675,00		-11.151,00	-7,65
Fondi accantonati	0,00		142,00		-142,00	-100,00
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>134.524,00</b>	<b>27,54</b>	<b>145.817,00</b>	<b>27,71</b>	<b>-11.293,00</b>	<b>-7,74</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>243.279,00</b>	<b>49,80</b>	<b>320.084,00</b>	<b>60,82</b>	<b>-76.805,00</b>	<b>-24,00</b>
<b>MEZZI DI TERZI</b>	<b>377.803,00</b>	<b>77,33</b>	<b>465.901,00</b>	<b>88,53</b>	<b>-88.098,00</b>	<b>-18,91</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO (TOTALE PASSIVO)</b>	<b>488.547,00</b>	<b>100,00</b>	<b>526.286,00</b>	<b>100,00</b>	<b>-37.739,00</b>	<b>-7,17</b>

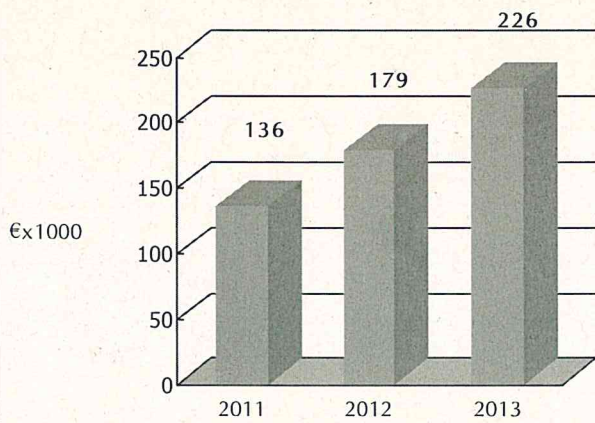
# Analisi di Bilancio

## SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

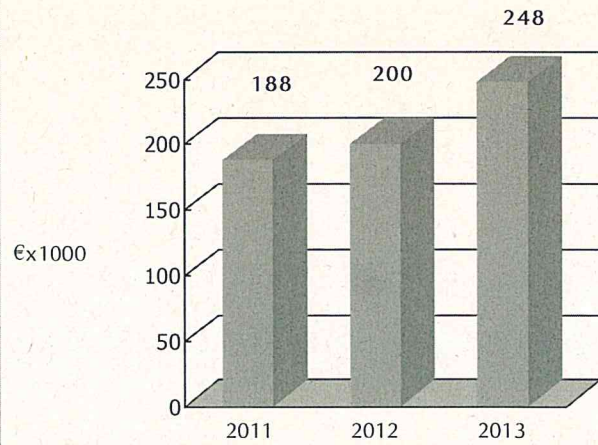
### Personale

	2013	2012	Var %	2011	Var %
n. dipendenti	1,00	1,00	0,00	0,00	
IX. Costi del personale	16.398,00	14.779,00	10,95	12.672,00	16,63

2011-2013: Valore della produzione

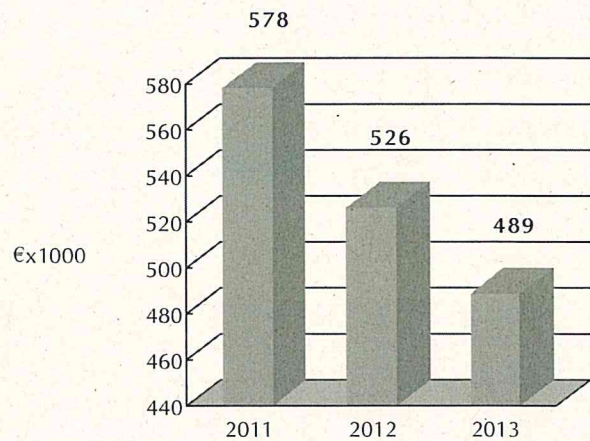


2011-2013: Costi di produzione



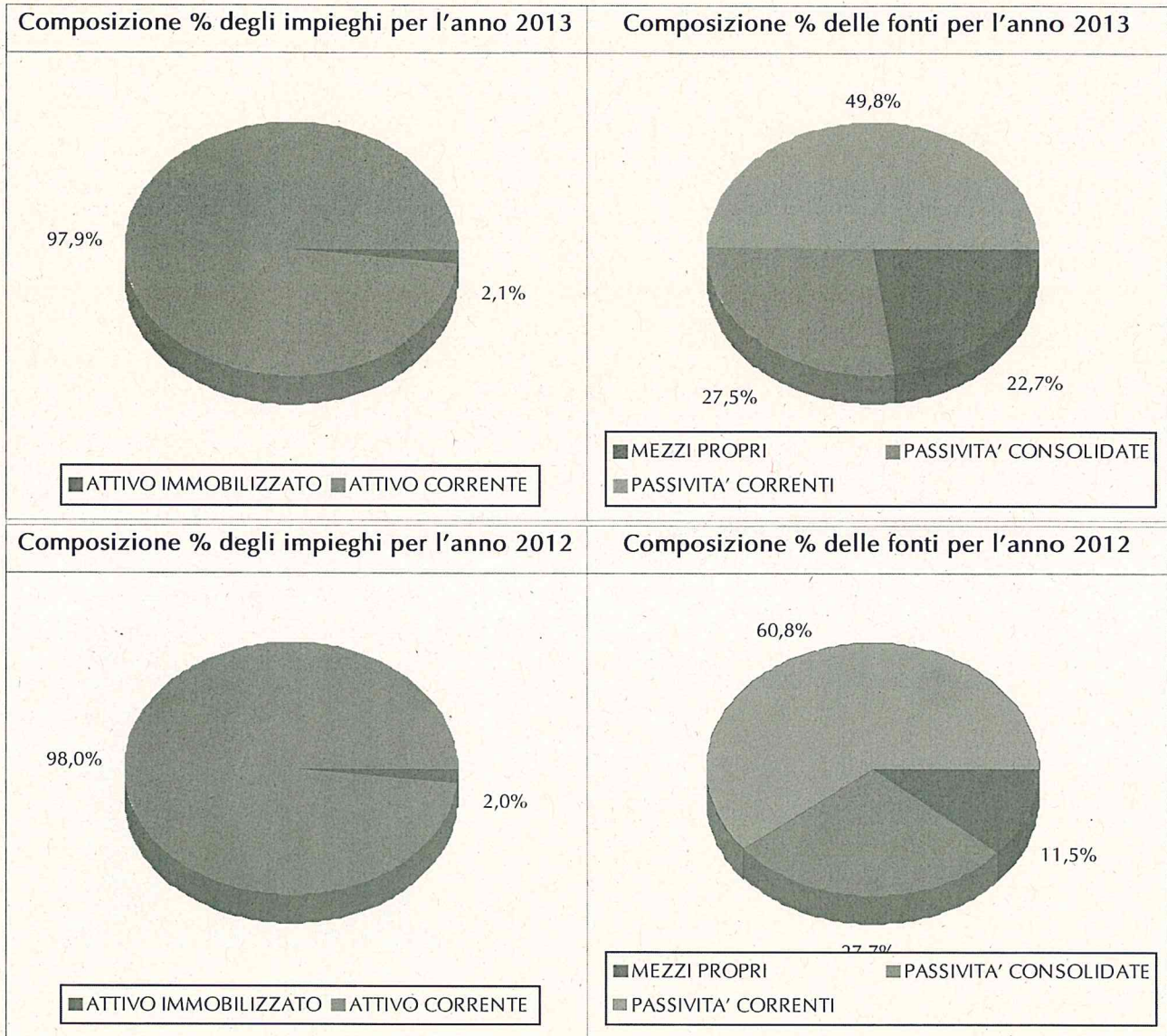
2011-2013: Valore aggiunto

2011-2013: Capitale investito



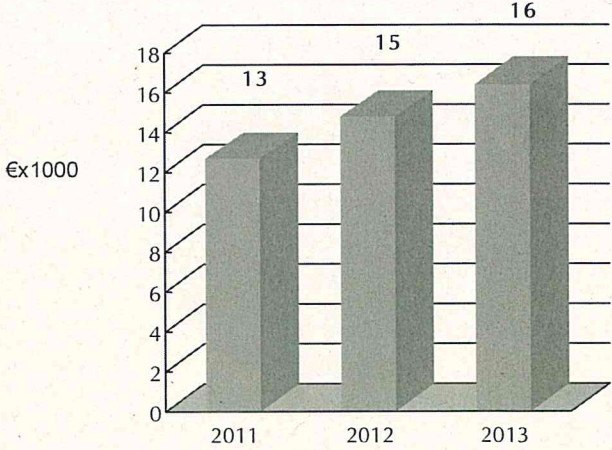
# Analisi di Bilancio

SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.



# Analisi di Bilancio

SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA'  
CONSORTILE A R.L.

2011-2013: Quoziente primario di struttura	2011-2013: Quoziente secondario di struttura								
2011-2013: Quoziente di indebitamento	2011-2013: Costi del personale  <table border="1"><thead><tr><th>Anno</th><th>Costi del personale (€x1000)</th></tr></thead><tbody><tr><td>2011</td><td>13</td></tr><tr><td>2012</td><td>15</td></tr><tr><td>2013</td><td>16</td></tr></tbody></table>	Anno	Costi del personale (€x1000)	2011	13	2012	15	2013	16
Anno	Costi del personale (€x1000)								
2011	13								
2012	15								
2013	16								



# INDICATORI

## INDICI DI REDDITIVITÀ

1	ROE Netto- Redditività del capitale proprio	45,47 %
2	ROE Lordo	51,3 %
3	ROI - Redditività del capitale investito	-4,4 %
4	ROD - Onerosità del capitale di credito	0,1 %
5	ROS - Redditività delle vendite	-9,4 %
6	Il - Tasso di incidenza delle imposte	88,7 %

## INDICI DI PRODUTTIVITÀ

7	Valore aggiunto per dipendente	-2.707,00
8	Fatturato per dipendente	226.116,00
9	Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto	605,8 %
10	Costo medio pro-capite del personale	16.398,00

## INDICI DI SOLIDITÀ FINANZIARIA

11	Margine primario di struttura	100.705,00
12	Quoziente primario di struttura	11,03
13	Margine secondario di struttura	235.229,00
14	Quoziente secondario di struttura	24,4

## INDICI DI LIQUIDITÀ

15	Capitale circolante netto	235.229,00
16	Indice di liquidità corrente	2,0
17	Margine di tesoreria	-5.327,00
18	Quoziente di tesoreria	0,98
19	Cash Flow	52.570,00

## INDICI DI ROTAZIONE

20	Rotazione del capitale investito	0,46
----	----------------------------------	------

## INDICI FINANZIARI

21	Quoziente di indebitamento	3,41
22	Indice di indebitamento	4,41



## INFORMAZIONI SOCIETARIE

**SOGGETTO INTERMEDIARIO  
LOCALE APPENNINO  
CENTRALE SOCIETA'  
CONSORTILE A R.L.**



**BJ2QBV**

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

## DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SANSEPOLCRO (AR) VIA XX SETTEMBRE 46 CAP 52037
Indirizzo PEC	appenninocentrale@pec.it
Numero REA	AR - 123807
Codice fiscale	01589770518
Forma giuridica	societa' consortile a responsabilita' limitata

**Indice**

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
2 Allegati .....	5

**1 Informazioni da statuto/atto costitutivo**

<b>Registro Imprese</b>	Data di iscrizione: 29/09/1998 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 17/07/1998
<b>Sistema di amministrazione</b>	consiglio di amministrazione (in carica)
<b>Oggetto sociale</b>	LA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. SENZA FINE DI LUCRO, E' COSTITUITA ALLO SCOPO DI ATTUARE, IN FUNZIONE DI SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE, TUTTI GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI AZIONE DEL PATTO TERRITORIALE PER L OCCUPAZIONE ...
<b>Poteri da statuto</b>	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA SOCIALE. IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE TUTTE LE DI LUI MANSIONI SPETTANO AL VICE PRESIDENTE PIU' ANZIANO CHE NON SIA ASSENTE O ...
<b>Altri riferimenti statutari</b>	Deposito statuto aggiornato

**Estremi di costituzione**

**iscrizione Registro Imprese**

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01589770518  
del Registro delle Imprese di AREZZO  
Precedente numero di iscrizione: AR-1998-20937  
Data iscrizione: 29/09/1998

**sezioni**

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 29/09/1998

**informazioni costitutive**

Data atto di costituzione: 17/07/1998

**Sistema di amministrazione e controllo**

**durata della società**

Data termine: 31/12/2030

**scadenza esercizi**

Scadenza primo esercizio: 31/12/1998  
Scadenza esercizi successivi: 31/12

**forme amministrative**

**consiglio di amministrazione** (in carica)  
Numero minimo amministratori: 9  
Numero massimo amministratori: 15

**collegio sindacale**

Numero effettivi: 1

## Oggetto sociale

LA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. SENZA FINE DI LUCRO, E' COSTITUITA ALLO SCOPO DI ATTUARE, IN FUNZIONE DI SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE, TUTTI GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI AZIONE DEL PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE DELL'APPENNINO CENTRALE AI SENSI DELLA NORMATIVA NAZIONALE E COMUNITARIA PREVISTA PER I PATTI TERRITORIALI E PROMUOVERE IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELL'AREA INTERESSATA DAL PATTO TERRITORIALE APPENNINO CENTRALE. PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' DEL PATTO LA SOCIETA' PROVVEDE A:- RAPPRESENTARE IN MODO UNITARIO GLI INTERESSI DEI SOCI SOTTOSCRITTORI;- ATTIVARE RISORSE FINANZIARIE PER CONSENTIRE L'ANTICIPAZIONE E/O IL COFINANZIAMENTO DI EVENTUALI CONTRIBUTI STATALI, REGIONALI E COMUNITARI, IVI COMPRESA LA PROMOZIONE DEL RICORSO DELLE SOVVENZIONI GLOBALI;- ATTIVARE LE RISORSE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PATTO;- VERIFICARE IL RISPETTO DEGLI IMPEGNI E DEGLI OBBLIGHI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI ED ASSUMERE LE INIZIATIVE RITENUTE NECESSARIE IN CASO DI INADEMPIMENTI E/O RITARDI;- ASSICURARE IL MONITORAGGIO E LA VERIFICA DEI RISULTATI;

- VERIFICARE E GARANTIRE LA COERENZA DI NUOVE INIZIATIVE CON L'OBIETTIVO DI SVILUPPO LOCALE A CUI FINALIZZATO IL PATTO;
- PROMUOVERE LA CONVOCAZIONE OVE NECESSARIO, DI CONFERENZE DI SERVIZI;
- ASSUMERE OGNI ALTRA INIZIATIVA UTILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PATTO E QUINDI DELLE AZIONI CONNESSE ALLO SVILUPPO DELL'AREA INTERESSATA.

LA STESSA POTRA' ESTENDERE LE PROPRIE AZIONI ANCHE NEI TERRITORI DI ALTRI COMUNI LIMITROFI ALL'AREA DEL PATTO. LA SOCIETA' POTRA' INDIRIZZARE, INOLTRE, LE PROPRIE INIZIATIVE AL SOSTEGNO ED ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO E DELLA OCCUPAZIONE, SVOLGENDO LA PROPRIA ATTIVITA' NELLA MEDESIMA AREA GEOGRAFICA DI CUI SOPRA SVOLGENDO IL PROPRIO PROGRAMMA COERENTEMENTE AGLI OBIETTIVI DELL'UNIONE EUROPEA E DEI PIANI DI SVILUPPO REGIONALI, PROVINCIALI E LOCALI, NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA, DELL'INDUSTRIA, DELL'ARTIGIANATO, DEL TURISMO, DEL COMMERCIO E DEL TERZIARIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO:A) ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED AIUTI ALL'OCCUPAZIONE, NONCHE' RICERCA, STUDI E PROGETTI;B)ALL'ASSISTENZA TECNICO-ECONOMICO-GESTIONALE, ANCHE MEDIANTE LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI COLLEGAMENTI INFORMATICI E TELEMATICI NELL'AMBITO DEL COMPRESORIO E CON L'ESTERNO;C)ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ED ASSISTENZA PER IL MARKETING, L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE;D) ALLA REALIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E ALLA PUBBLICAZIONE DI STUDI E RICERCHE SUL TERRITORIO;E) ALLA PROMOZIONE DI AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI COOPERAZIONE LOCALI, NAZIONALI E COMUNITARIE.

## Poteri

### poteri da statuto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA SOCIALE. IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE TUTTE LE DI LUI MANSIONI SPETTANO AL VICE PRESIDENTE PIU' ANZIANO CHE NON SIA ASSENTE O IMPEDITO A SUA VOLTA. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SI COMPONE DI 9 (NOVE) MEMBRI ELETTI DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI. IL NUMERO DEI MEMBRI ELETTI DALL'ASSEMBLEA, SU DESIGNAZIONE DEI SOCI ENTI PUBBLICI, NON POTRA' ESSERE SUPERIORE A 5 (CINQUE).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE VIENE RINNOVATO OGNI 3 (TRE) ANNI, ED I SUOI COMPONENTI SONO RIELEGGIBILI.

SPETTA AL CONSIGLIO DETERMINARE IL COMPENSO DOVUTO A QUESTI MEMBRI CHE SONO CHIAMATI A SVOLGERE SPECIFICI INCARICHI IN FAVORE DELLA SOCIETA'.

IL CONSIGLIO ELEGGE NEL SUO INTERNO IL PRESIDENTE, OVE NON SIA STATO ELETTO DALL'ASSEMBLEA, UNO O PIU' VICEPRESIDENTI E PUO' DELEGARE LE PROPRIE ATTRIBUZIONI AD UNO O PIU' DEI SUOI MEMBRI OVVERO AD UN COMITATO ESECUTIVO, DETERMINANDO I LIMITI DELLA DELEGA AI SENSI DELL'ART. 2381 C.C..

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' CONVOCATO DAL PRESIDENTE TUTTE LE VOLTE NELLE QUALI VI SIA MATERIA SU CUI DELIBERARE OPPURE QUANDO NE SIA FATTA DOMANDA DA ALMENO 1/3 DEI CONSIGLIERI.

LA CONVOCAZIONE E' FATTA A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA O FAX O POSTA ELETTRONICA, DA SPEDIRSI NON MENO DI OTTO GIORNI PRIMA DELL'ADUNANZA E NEI CASI URGENTI, A MEZZO DI MESSO, DI TELEGRAMMA O FAX O POSTA ELETTRONICA, IN MODO CHE I CONSIGLIERI NE SIANO INFORMATI ALMENO UN GIORNO PRIMA DELLA RIUNIONE. LE DELIBERAZIONI SONO PRESE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI VOTI.

LE VOTAZIONI SONO PALESI.

A PARITA' DI VOTI PREVALE IL VOTO DEL PRESIDENTE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI NONCHE' DI TUTTE LE ALTRE FUNZIONI ATTRIBITEGLI NEL CORPO DEL PRESENTE STATUTO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POTRA' NOMINARE DIRETTORI, INSIITORI E

PROCURATORI NONCHE' NOMINARE AVVOCATI E PROCURATORI SPECIALI NELLE LITI ATTIVE  
E PASSIVE RIGUARDANTI LA SOCIETA' DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA ED  
AMMINISTRATIVA ED IN QUALUNQUE GRADO DI GIURISDIZIONE

### Altri riferimenti statutari

#### clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

#### modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

VENGONO MODIFICATI GLI ARTICOLI 12' E 13 DELLO STATUTO SOCIALE.

#### deposito statuto aggiornato

CON VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 23/05/2013 E' STATO APPROVATO IL  
NUOVO TESTO DI STATUTO MODIFICATO ALL'ARTICOLO 12

#### modifica articoli dello statuto

VENGONO MODIFICATI GLI ARTICOLI 14-15-26 DELLO STATUTO SOCIALE.

**2 Allegati**

## Statuto

### Sommario

Parte 1 - Protocollo del 28-05-2013 - Statuto completo



Statuto aggiornato al 28-05-2013

**SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE**  
SO...  
Codice fiscale: 01589770518

**Allegato "B" al n. 20089 della Raccolta**

**STATUTO  
DEL S.I.L. SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE  
SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.**

**TITOLO I - Denominazione - Sede - Durata**

**ARTICOLO 1**

E' costituita con sede in Sansepolcro, la Società consortile a responsabilità limitata denominata "**Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale Società Consortile a r.l.**" in sigla "S.I.L. Appennino Centrale soc. cons. a r.l.". La società si potrà dotare di unità operative locali, non aventi le caratteristiche di sedi secondarie, al fine di garantire la copertura di tutta l'area del Patto Territoriale dell'Appennino Centrale.

**ARTICOLO 2**

La società durerà fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta) e potrà essere prorogata o sciolta anche prima della scadenza del termine con le modalità stabilite dalla legge.

**TITOLO II - Scopi - Oggetto -**

**ARTICOLO 3**

La società consortile a r.l. senza fine di lucro, è costituita allo scopo di attuare, in funzione di Soggetto Intermediario Locale, tutti gli interventi previsti dal Piano di Azione del Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Appennino Centrale ai sensi della Normativa nazionale e comunitaria prevista per i Patti Territoriali e promuovere il sostegno e lo sviluppo dell'area interessata dal Patto Territoriale Appennino Centrale.

Per il perseguimento delle finalità del patto la società provvede a:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soci sottoscrittori;
- attivare risorse finanziarie per consentire l'anticipazione e/o il cofinanziamento di eventuali contributi statali, regionali e comunitari, ivi compresa la promozione del ricorso delle sovvenzioni globali;
- attivare le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla realizzazione del patto;
- verificare il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori ed assumere le iniziative ritenute necessarie in caso di inadempimenti e/o ritardi;
- assicurare il monitoraggio e la verifica dei risultati;
- verificare e garantire la coerenza di nuove iniziative con l'obiettivo di sviluppo locale a cui è finalizzato il patto;
- promuovere la convocazione ove necessario, di conferenze di servizi;
- assumere ogni altra iniziativa utile alla realizzazione del patto e quindi delle azioni connesse allo sviluppo dell'area interessata.

La stessa potrà estendere le proprie azioni anche nei territori di altri Comuni limitrofi all'area del Patto.

La Società potrà indirizzare, inoltre, le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo e della occupazione, svolgendo la propria attività nella medesima area geografica di cui sopra svolgendo il proprio programma coerentemente agli obiettivi dell'Unione Europea e dei piani di sviluppo Regionali, Provinciali e locali, nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del turismo, del commercio e del terziario, con particolare riferimento:

a) alla formazione professionale ed aiuti all'occupazione, nonché ricerca.

studi e progetti;

- b) all'assistenza tecnico-economico-gestionale, anche mediante la creazione e lo sviluppo di collegamenti informatici e telematici nell'ambito del comprensorio e con l'esterno;
- c) alla realizzazione di progetti ed assistenza per il marketing, l'informazione e la comunicazione;
- d) alla realizzazione di convegni, seminari e alla pubblicazione di studi e ricerche sul territorio;
- e) alla promozione di azioni di internazionalizzazione nell'ambito delle politiche di cooperazione locali, nazionali e comunitarie.

### **TITOLO III - Soci**

#### **ARTICOLO 4**

Hanno diritto di partecipare alla Società Consortile:

- Le 11 Comunità Montane e le 4 Province che hanno sottoscritto al CNEL il primo documento di concertazione relativo al Patto Territoriale dell'Appennino Centrale, il 13 gennaio 1997;
- Le Associazioni delle categorie imprenditoriali e le centrali Cooperative che hanno sottoscritto al CNEL il primo documento di concertazione il 13 gennaio 1997;
- Le Camere di Commercio Provinciali;
- Banche ed Istituti di credito.

Possono chiedere di entrare a far parte della Società Consortile altri soggetti di rappresentanza generale e di categoria, Enti Pubblici, Università e Istituzioni di ricerca la cui adesione è utile e funzionale ai fini del raggiungimento degli scopi del Patto Territoriale.

#### **ARTICOLO 5**

L'ammissione del nuovo socio è fatta dietro richiesta dell'interessato il quale dovrà dichiarare la completa conoscenza delle disposizioni del presente Statuto del regolamento interno e delle deliberazioni già adottate dagli organi sociali e di accettarle integralmente.

La richiesta di ammissione è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Le nuove adesioni sono ammesse entro i limiti del mandato agli amministratori sull'aumento del capitale sociale nei limiti di cui all'art.12 del presente Statuto.

La delibera che respinge la domanda deve essere adeguatamente motivata.

Il nuovo socio al momento della sottoscrizione dovrà versare l'importo del conferimento e di quanto dovuto pro quota per le spese generali sostenute dalla società consortile per il suo ingresso.

#### **ARTICOLO 6**

Le quote sociali non possono essere alienate ovvero sottoposte a pegno o vincoli senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, che deve essere richiesta dal cedente con lettera raccomandata con avviso di ricevimento in cui siano specificati gli estremi anagrafici del cessionario, il quale, a sua volta, dovrà possedere i requisiti previsti dagli articoli che precedono.

L'autorizzazione all'alienazione delle quote da parte dei soci richiedenti può essere negata nell'ipotesi in cui essa risulti contrastante con i fini perseguiti dalla società. Nel caso in cui l'autorizzazione venga negata, la delibera che riporta tale decisione deve riportare i motivi per cui

Statuto aggiornato al 28-05-2013

**SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE**  
SO...  
Codice fiscale: 01589770518

l'autorizzazione non viene concessa.

In tal caso spetta al socio il diritto di recesso ex art. 10 del presente Statuto.  
In caso di trasferimento per atto tra vivi a qualsiasi titolo della piena proprietà o di altro diritto reale delle quote spetta agli altri soci il diritto di prelazione nell'acquisto in proporzione alle quote da ciascuno possedute per il valore nominale delle quote medesime.

Il socio che intende trasferire le proprie quote deve notificare offerta scritta, tramite lettera raccomandata A.R., agli altri soci, al domicilio risultante dal libro soci, i quali, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della detta comunicazione, devono notificargli, sempre tramite lettera raccomandata A.R., l'intenzione di avvalersi del diritto di prelazione.

Scaduto tale termine senza che alcuno eserciti tale diritto, le quote sono cedibili liberamente salvo quanto previsto dalla prima parte del presente articolo.

Qualora uno o più soci non esercitino il diritto di prelazione, ai soci che lo hanno esercitato verranno obbligatoriamente assegnate le quote in ordine alle quali il diritto stesso non è stato esercitato in proporzione alle quote originariamente possedute.

La data del timbro postale di inoltro della raccomandata di risposta fa fede della tempestività della risposta stessa.

Il pagamento del prezzo dovrà essere effettuato nel termine di 6 (sei) mesi.

Il trasferimento delle quote sociali, avvenuto nel rispetto delle modalità sopra indicate, avrà efficacia dal momento dell'iscrizione del cessionario nel libro dei soci.

Il cedente è solidalmente obbligato con il cessionario per il periodo di 2 (due) anni per gli eventuali versamenti ancora dovuti all'epoca del trasferimento delle quote.

#### ARTICOLO 7

I soci sono obbligati:

1. Al versamento della quota sottoscritta con la modalità e nei termini di legge e di quelli stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
2. All'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

#### TITOLO IV - Esclusione e Recesso

#### ARTICOLO 8

L'esclusione di un socio è deliberata dall'assemblea nella medesima sede dell'assemblea straordinaria che delibera la corrispondente riduzione di capitale su proposta del Consiglio di Amministrazione e può avere luogo per gravi inadempimenti delle obbligazioni che derivano dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti.

#### ARTICOLO 9

Nel caso di esclusione, al socio spetta il rimborso delle quote sottoscritte al valore nominale o al minor valore risultante dal bilancio dell'esercizio in cui il rapporto si scioglie limitatamente al socio.

#### ARTICOLO 10

Il socio che intende recedere dalla società nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto dovrà darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata, giustificandone il motivo, con preavviso di almeno tre mesi.

Oltre che nei casi previsti dal C.C. è ammesso il recesso per giusta causa.

Statuto aggiornato al 28-05-2013

**SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE**  
**SO...**  
Codice fiscale: 01589770518

Spetta al Consiglio di Amministrazione constatare se ricorrono i motivi, ai sensi del precedente comma, che legittimino il recesso e provvedere in conseguenza nell'interesse della società.

#### ARTICOLO 11

Nei casi di ammissione di nuovi soci, di recesso o di esclusione, il Consiglio di Amministrazione qualora si renda necessario apportare variazioni al capitale della società, deve provvedere senza indugio alla convocazione di un'Assemblea straordinaria che provveda in tal senso.

#### TITOLO V – Composizione del Patrimonio sociale-

#### ARTICOLO 12

La Società Consortile a r.l. avrà un capitale sociale con prevalente partecipazione pubblica che non potrà essere complessivamente inferiore al 51% dell'intero Capitale Sociale. Il Capitale Sociale è fissato in Euro 59.856 (cinquantanovemilaottocentocinquantasei);

#### ARTICOLO 13

Il capitale sociale è diviso in quote di partecipazione unitarie ed indivisibili ai sensi dell'articolo 2468 C.C.

Eventuali versamenti dei soci, salvo patto contrario, saranno improduttivi di interessi purché dai bilanci risulti il titolo del versamento, ai sensi degli articoli 43 e 95 del T.U. 917 Imposte Dirette.

La società può comunque, effettuare la raccolta di denaro tra i soci nei limiti di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (T.U. In Materia Bancaria e Creditizia) in riferimento alla delibera del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) del 3 marzo 1994 ed eventuali successive modifiche.

La partecipazione di ciascun socio al capitale sociale non può essere superiore al 20%.

Nel caso di aumento del capitale sociale le nuove quote dovranno essere offerte in opzione ai soci in proporzione al numero delle quote da ciascuno possedute.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato nei termini previsti dal Codice Civile, salvo diversa determinazione dell'assemblea dei soci. Le quote non optate potranno essere cedute a terzi, che rivestano una delle caratteristiche indicate dagli artt. 4 e 5, nei termini previsti dal Codice Civile, salvo diversa determinazione dell'assemblea dei soci.

#### TITOLO VI – Esercizio sociale – Bilancio -

#### ARTICOLO 14

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla compilazione del bilancio.

Il bilancio, unitamente alla relazione del Consiglio di amministrazione e dell'Organo di Controllo, deve essere esposto nella sede sociale affinché i soci ne possano prendere visione.

E' fatto espresso diniego di distribuzione degli utili fra i soci. L'eventuale utile di esercizio sarà tassativamente reimpiegato per l'attivazione di iniziative contemplate nell'oggetto sociale e cioè al sostegno ed alla promozione dello sviluppo e dell'occupazione.

#### TITOLO VII – Organi sociali

#### ARTICOLO 15

Sono Organi della Società:

Statuto aggiornato al 28-05-2013

**SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE**  
SO...  
Codice fiscale: 01589770518

1. L'Assemblea dei Soci;
2. Il Consiglio di Amministrazione;
3. L'Organo di Controllo.

L'Assemblea dei soci  
ARTICOLO 16

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da inviare ai soci almeno 20 giorni prima della data di convocazione contenente l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione.

In mancanza dell'adempimento della suddetta formalità l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci e siano stati informati sugli argomenti all'ordine del giorno e non si siano opposti alla trattazione dell'argomento.

ARTICOLO 17

L'Assemblea ordinaria:

1. Approva il bilancio consuntivo;
2. Procede alla nomina delle cariche sociali;
3. Determina le misure dei compensi da corrispondersi agli amministratori per la loro attività collegiale;
4. Approva i regolamenti previsti dal presente statuto;
5. Delibera sulle responsabilità degli amministratori;
6. Delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori. Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro il termine temporale di quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio può essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2478 bis 1° comma C.C.

L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione della materia da trattare, da soci rappresentanti almeno 1/3 dell'intero capitale sociale. In questo ultimo caso la convocazione deve avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

ARTICOLO 18

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dello Statuto, sulla proroga della durata e sullo scioglimento anticipato della società, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori, fermo restando quanto sopra previsto in tema di esclusione dall'art.8 che precede.

ARTICOLO 19

L'Assemblea ordinaria delibera validamente in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino 1/3 (un terzo) del capitale sociale.

L'assemblea straordinaria delibera validamente in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino i 2/3 (due terzi) del capitale sociale e in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

La seconda convocazione dovrà essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

ARTICOLO 20

Per la votazione si procederà con il sistema dell'alzata di mano.

ARTICOLO 21

Hanno diritto al voto nelle Assemblee i Soci che risultano iscritti nel libro soci e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.

Il socio può farsi rappresentare nell'Assemblea mediante delega scritta con le modalità e nei limiti di cui all'art. 2372 del C.C.; ogni delegato può rappresentare non più di cinque soci.

Le deleghe devono essere menzionate nel verbale dell'Assemblea e conservate fra gli atti sociali.

ARTICOLO 22

Le deliberazioni devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

La nomina del Segretario è fatta dall'Assemblea su proposta del Presidente. Il Segretario può essere un non socio.

Il Consiglio di Amministrazione

ARTICOLO 23

Il Consiglio di Amministrazione si compone di 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea dei Soci. Il numero dei membri eletti dall'assemblea, su designazione dei soci enti pubblici, non potrà essere superiore a 5 (cinque).

Il Consiglio di Amministrazione viene rinnovato ogni 3 (tre) anni, ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Spetta al Consiglio determinare il compenso dovuto a questi membri che sono chiamati a svolgere specifici incarichi in favore della società.

Il Consiglio elegge nel suo interno il Presidente, ove non sia stato eletto dall'Assemblea, uno o più vicepresidenti e può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri ovvero ad un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega ai sensi dell'art. 2381 C.C..

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei Consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera raccomandata o fax o posta elettronica, da spedirsi non meno di otto giorni prima dell'adunanza e nei casi urgenti, a mezzo di messo, di telegramma o fax o posta elettronica, in modo che i consiglieri ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Le votazioni sono palesi.

A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società per il raggiungimento degli scopi sociali nonché di tutte le altre funzioni attribuitegli nel corpo del presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare direttori, institori e procuratori nonché nominare avvocati e procuratori speciali nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione

Statuto aggiornato al 28-05-2013

**SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE**  
**SO...**  
Codice fiscale: 01589770518

**ARTICOLO 24**

In caso di cessazione della carica di uno o più amministratori, il Consiglio provvede a sostituirli nei modi previsti dall'art.2386 CC.

**ARTICOLO 25**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha la rappresentanza e la firma sociale.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente più anziano che non sia assente o impedito a sua volta.

**Collegio Sindacale**

**ARTICOLO 26**

L'Assemblea può nominare un Organo di controllo a scelta tra un Collegio Sindacale collegiale composto da tre membri effettivi e due supplenti, un collegio sindacale monocratico (Sindaco Unico) e un Revisore Unico, eletto tra i soggetti aventi i requisiti di legge. L'Assemblea che nomina il Collegio Sindacale collegiale, monocratico (Sindaco Unico) o il Revisore Unico ne determina il compenso per l'intero periodo di durata dell'ufficio.

Il Collegio sindacale collegiale e monocratico (Sindaco Unico) esercita il controllo contabile.

L'incarico ha la durata di tre esercizi con scadenza alla data della decisione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

L'incarico può essere riconfermato.

La nomina dell'Organo di Controllo è obbligatoria al verificarsi delle condizioni di cui all'art.2477 c.c..

**TITOLO VIII - Scioglimento e Liquidazione**

**ARTICOLO 27**

L'Assemblea che delibera lo scioglimento della società procede alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri, le regole di funzionamento dell'eventuale collegio e i criteri in base ai quali svolgere la fase di liquidazione ai sensi dell'articolo 2487 C.C.

**TITOLO IX - Disposizioni Generali**

**ARTICOLO 28**

Il funzionamento tecnico ed amministrativo della società verrà disciplinato, per quanto non previsto dal presente statuto e nei limiti consentiti dalla vigenti disposizioni di legge, da regolamenti interni a cura del Consiglio di Amministrazione ed approvati in Assemblea dei soci.

**ARTICOLO 29**

Per quanto non è previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile ed altre leggi vigenti.

F.to: Roberto Rossi, Carmelo Gambacorta Notaio.

Bollo assolto all'origine ai sensi del D.LGS. 22.2.2007 tramite MUI.

Registrato a Sansepolcro il 28/05/2013 n.530/1T.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'Art. 23, comma 5 del D.L. 32 del 2005.

